



Queste mese iniziamo la nostra chiacchierata presentando un sommario bilancio di questi primi tre mese del 2013. Nel corso del trimestre sono state effettuate un totale di 41 donazioni - ben 10 in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno - con un aumento in percentuale maggiore del 30%. Risultato inimmaginabile ed oserei dire eccezionale se si considera che nel 2013 le giornate di apertura del centro di Pitigliano sono state più che dimezzate rispetto all'anno precedente. Se fossimo un'impresa privata avremmo probabilmente raggiunto il punto di massimo di profitto (aumento della quantità prodotta - numero più alto di donazioni) con il dimezzamento dei costi di produzione da parte della ASL (risparmio del 50% dei costi per il dimezzamento delle aperture da 4/5 mensili del 2012 a 2 mensili del 2013).

Il risultato è frutto dell'impegno e del lavoro costante svolto da tutti gli operatori del settore ma il merito principale va sicuramente ai nostri donatori che con sacrificio e generosità, sopportando non pochi disagi, continuano ad erogare questo importantissimo servizio per la collettività. Ed è per questo che con insistenza e in tutte le sedi ribadiamo il fatto che il donatore deve essere al centro dell'organizzazione e trattato con maggiore attenzione e rispetto. Parlo a ragione di sacrificio in quanto il dimezzamento delle giornate di apertura del centro ha portato inevitabilmente ad un disagio patito dal donatore dovuto all'aumento dei tempi di attesa per la donazione. Desideriamo perciò **ringraziare tutti i donatori della nostra sezione** che con la loro attività donazionale apportano, anche in condizioni non certo ideali, un contributo fondamentale al servizio sanitario e a beneficio dell'intera collettività.

L'auspicio è quello di confermare questo trend positivo nell'arco di tutto il 2013 e a tal proposito si invitano i nostri iscritti a "non perdere il ritmo" e continuare a donare sangue con regolarità: 3-4 volte all'anno gli uomini, due volte le donne in età fertile.

L'impegno della nostra AVIS non si esaurisce nella raccolta e promozione del dono del sangue, infatti, attorno a queste azioni primarie e fondamentali l'AVIS e i suoi iscritti promuovono molte altre attività nell'ambito del territorio. L'ultima in ordine di tempo riguarda la ristrutturazione dell'Edicola Mariana di Via del Cotone. L'intervento e le relative spese sono state deliberate all'unanimità dal nuovo Consiglio ultimamente eletto. I lavori sono già iniziati e saranno portati avanti, a titolo completamente gratuito, da Piero Berni e Davide Marroni due nostri soci sostenitori e dal sottoscritto in qualità di socio donatore. Un grazie a Genni e Fabrizio Santinami per la fattiva collaborazione dimostrata. Il lavoro è risultato molto più impegnativo del previsto perchè le condizioni in cui si trova il manufatto sono veramente precarie, in pratica l'intera struttura è in completo stato di abbandono ma non disperiamo di portare a termine i lavori in tempi abbastanza brevi. Abbiamo

già portato alla luce alcune scritte importanti che in modo certo e sicuro ci indicano la data di realizzazione del tempio sacro risalente all'anno 1839 e che lo stesso è dedicato alla Madonna SS. del Giglio. Probabilmente la cosa è strettamente legata alle vicine grotte di S. Giglio sulla cui sommità è riportata un'altra Edicola Sacra purtroppo non più recuperabile. Ulteriore notizie sul proseguo dei lavori saranno date nei prossimi numeri del giornalino.

Con piacere pubblichiamo lo scritto di Gian Franco Giustacori, una persona che il sangue lo ha ricevuto in dono, con il quale esprime sentimenti di ringraziamento e riconoscenza nei confronti dei donatori di sangue dell'AVIS. Si tratta dell'intervento fatto da Gian Franco in occasione dell'ultima festa del donatore svolta presso la Rotonda di San. Quirico lo scorso anno. E' una bella e significativa testimonianza sull'importanza del dono del sangue e un valido messaggio lanciato che sicuramente servirà da stimolo per altre persone ad avvicinarsi alla nostra Associazione.

Vorrei dedicare a voi , carissimi donatori di sangue, un pensiero, da uno che il sangue l'ha ricevuto in dono. Io che nel tempo del regime fascista fui esonerato dai saggi ginnici perchè l'allora medico condotto, mi diagnosticò un difetto cardiaco, confermato poi alla visita per il servizio di leva, che mi esonerò anche dal militare.

Così fu che all'età di cinquant'anni, nel 1981, mi sono sottoposto ad un intervento chirurgico a cuore aperto; in quella occasione ho ricevuto il sangue, che congiuntamente all'opera dell'equipe che mi operò, contribuì a salvarmi la vita, permettendomi di arrivare adesso all'età di 80 anni con grande riconoscenza verso coloro, che potendo, offrono questo importante servizio di donazione del sangue, e permettono così di avere a disposizione la " Migliore Banca del Mondo", quella cioè del sangue e dei suoi derivati, l'unica che con grande solidarietà, permette a chiunque ne abbia bisogno di ricevere gratuitamente questi preziosi doni.

Vorrei esprimere con queste mie semplici parole, tutta la mia riconoscenza, quella della mia famiglia, e quella di tutte le persone che hanno ricevuto questo grande dono di amore e solidarietà, quello che voi donatori, semplicemente compite con impegno e dedizione, a voi tutti auguro di cuore tanta salute, un abbraccio sincero.

Giustacori Gian Franco.



Il 5 per mille è una quota di imposte a cui lo Stato rinuncia per destinarla a enti no-profit per sostenere le loro attività e **non ti costa nulla perché non si tratta di una tassa in più.** Come destinare questo contributo **all'AVIS Comunale di Sorano?** Inserisci nell'apposito spazio del modulo della dichiarazione dei redditi il codice fiscale di seguito indicato : **93000730536** e la tua firma e potrai sostenere la nostra AVIS

Questi fondi sono per noi preziosi per rafforzare e ampliare le azioni di ricerca di nuovi donatori e per la promozione delle donazioni e della cultura del dono. Grazie anche a questi fondi lo scorso anno siamo riusciti a mettere a disposizione dei nostri ospedali e quindi dei malati ben 161 sacche di sangue.

A CAPALBIO ASSEMBLEA PROVINCIALE AVIS

Domenica 7 aprile u.s. scorso, a Capalbio, si è celebrata l'assemblea dell'AVIS provinciale di Grosseto durante la quale sono stati approvati i bilanci consuntivo 2012 e preventivo 2013 e rinnovato il Consiglio Direttivo per il quadriennio 2013-2016.

Erano presenti l'Assessore Regionale Allocca, il presidente dell'AVIS Regionale Luciano Franchi, il Presidente della Provincia Marras, il Sindaco di Capalbio, il Sindaco di Orbetello, il Direttore Sanitario della ASL 9, la D.ssa Bargagli, il Dott Destefano e tantissimi delegati delle Sezioni della Provincia di Grosseto fra i quali anche quelli della nostra AVIS. Nella relazione, il presidente Provinciale AVIS Sestini ha presentato i risultati raggiunti nel corso del 2012 mettendo tra l'altro in risalto gli ottimi risultati conseguiti dall'unità di raccolta di Manciano-Sorano-Pitigliano. A proposito del nostro territorio il presidente Sestini ha poi rivolto un pensiero solidale e di vicinanza al nostro Sindaco Vanni mettendone in risalto la correttezza e il valore della persona. Pensiero condiviso con un applauso dai presenti.

Carlo Sestini, nella sua relazione ha evidenziato inoltre il forte impegno di responsabilità sociale dei nostri donatori e che grazie alla loro generosità è stata raggiunta l'autosufficienza di sangue, plasma e derivati nel nostro territorio.

Le 2.966 unità di sangue/plasma raccolte dalle AVIS della Provincia hanno portato ad un risparmio per la ASL stimato in 1,1 milioni di euro. A tal proposito sorge spontanea una considerazione. Se i termini del risparmio sono effettivamente quelli presentati approfittiamo per chiedere all'azienda Sanitaria di venirci incontro incrementando di una giornata le donazioni a Pitigliano almeno in quei mesi che statisticamente si ha un maggior afflusso di donatori.

E' stata in generale una interessante assemblea, anche se, a nostro avviso, nei vari interventi che si sono susseguiti non è stata sottolineata nella giusta misura la centralità del donatore di sangue.

IL DIRETTIVO AVIS COMUNALE SORANO